

## The Wire



Creata da David Simon e prodotta dalla HBO, *The Wire*, è una delle serie più amate dai critici televisivi americani. La prima messa in onda di questo particolare prodotto per il piccolo schermo risale al 2002, ne sono state realizzate in tutto cinque stagioni, per un totale di sessanta episodi. La quantità di riconoscimenti e di candidature ai premi di maggiore rilievo nel panorama televisivo internazionale è davvero straordinario, stiamo parlando di numeri importanti: due

Emmy Primetime, quindici NAACP (National Association for the Advancement of Colored People) Image Awards, due premi Edgar, tre Writers Guild of America Awards, un Directors Guild of America Award, un Peabody Award, ed altri ancora, per un totale di quarantatré premi, insomma, la qualità di questo "filo" non è passata certo inosservata.

Ma quali sono gli elementi e le caratteristiche di questa fiction, tali da affascinare, coinvolgere ed appassionare gli spettatori di tutto il mondo?

Come per ogni prodotto audiovisivo di grande successo, le ragioni di un così largo consenso sono sempre molteplici, *The Wire*, come la maggior parte delle serie tv americane, si contraddistingue per la qualità della scrittura, della regia e della fotografia, ma c'è un elemento in particolare che la rende diversa da qualsiasi altro prodotto in onda. Si tratta della scelta relativa alla location, non più New York con il suo magico skyline, e nemmeno l'assolata California, siamo a Baltimora, in una delle città americane con il più alto tasso di criminalità del paese, seconda solo a Detroit. *The Wire*, racconta le vicende che coinvolgono gli agenti dell'unità antidroga di Baltimora, impegnati a dare la caccia ai narcotrafficienti che operano selvaggiamente sul territorio cittadino. E sebbene il poliziesco, e più in generale le vicende legate alle attività criminali siano da sempre un territorio molto battuto dalle narrazioni di lunga serialità, questo tv drama ha saputo, grazie ad un realismo a tratti spietato, ad una caratterizzazione dei personaggi tipicamente psicoanalitica e ad un linguaggio "durissimo", quasi sgradevole, a capovolgere e sovvertire tutte le convenzioni del genere, tanto da essere considerata una delle serie meglio scritte degli ultimi vent'anni.

Secondo l'autore, David Simon, *The Wire* è solo apparentemente una serie poliziesca, poiché in realtà, ciò che in questo racconto emerge e si manifesta con maggiore intensità, è la disperazione, l'angoscia, le inquietudini, ma anche i compromessi, che ognuno di noi è

**Iscrizioni aperte**  
**Associazione Bloomsbury**



**OSCOM osservatorio di**  
**comunicazione formativa**

costretto ad accettare, siano essi poliziotti, scaricatori di porto, trafficanti di droga, politici, giudici o avvocati.